

**INTERROGAZIONE ORDINARIA A
RISPOSTA SCRITTA
N. 825**

**RICORSO A CONSULENTI ESTERNI DA
PARTE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SANITA'**

*Presentata dal Consigliere regionale:
BENVENUTO ALESSANDRO MANUEL*

*Protocollo CR n. 43785
Pervenuta in data 09/12/2015*

16:26 09 Dic 15 A0100B 002271



Consiglio Regionale del Piemonte



A00043785/A0100B-04 10/12/15 CR

CL.02-18-01/825/2015A

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 825

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: Ricorso a consulenti esterni da parte della Direzione regionale Sanità

Premesso che:

in base al quadro normativo vigente (art. 110 comma 6 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.EE.LL.); art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165) il ricorso alle collaborazioni esterne si giustifica solo in presenza della necessità di far fronte urgentemente ad una esigenza di carattere eccezionale e peculiare che comporta il ricorso a competenze specifiche non rinvenibili all'interno della struttura burocratica, poiché diversamente l'amministrazione è tenuta ad utilizzare le risorse professionali di cui dispone, oppure a tenere conto delle mutate necessità in sede di programmazione triennale dei fabbisogni, eventualmente ricorrendo alle procedure di progressione verticale od orizzontale. O, in alternativa, facendo ricorso alle procedure di mobilità, anche attraverso avvisi e procedure selettive;

Tenuto conto che:

il corollario di questi fondamentali interessi e valori di rango costituzionale è il principio secondo cui l'amministrazione deve avvalersi prioritariamente delle proprie strutture organizzative, motivo per cui deve ritenersi illecito e fonte di responsabilità il conferimento di un incarico diretto a celare sotto le mentite spoglie di consulenza o comando un'attività che può essere svolta da personale interno dell'amministrazione e già da quest'ultima retribuito (Corte dei conti - Sezione giurisdizionale Lazio - sentenza n. 83 del 18 gennaio 2011);

Rilevato che:

il Direttore della Direzione Sanità, Dott. Fulvio MOIRANO, ha fatto e fa costante ricorso a numerose collaborazioni esterne, marginalizzando di fatto gli uffici della sua direzione, che sembra addirittura intenzionato ad azzerare, in quanto non si preoccupa neppure di disporre l'affiancamento dei molti funzionari prossimi alla pensione, in possesso di competenze preziosissime, con altre risorse regionali per assicurare che, nell'interesse dell'amministrazione pubblica, possa avvenire un passaggio di consegne degno di questo nome;

Considerato inoltre che:

quanto sopra avviene in un momento storico particolarmente critico, caratterizzato dalle ristrettezze economiche, momento storico in cui il livello decisionale della pubblica amministrazione ed il livello politico di cui questo è espressione dovrebbero perseguire l'utilizzo più razionale delle risorse finanziarie disponibili, anche attraverso l'efficientamento e la valorizzazione delle strutture burocratiche;

INTERROGA

L'Assessore competente,

per sapere:

- *quali siano i nominativi dei collaboratori esterni e le relative aziende di appartenenza, che dall'insediamento del Dott. Moirano ad oggi hanno assicurato servizi a favore della Direzione regionale Sanità;*
- *quali siano state le ricerche di professionalità alla luce del cui insuccesso l'amministrazione regionale ha stabilito, a norma di legge, di ricorrere a collaborazioni esterne;*
- *nel caso di collaborazioni esterne assicurate da consulenti, quali siano i relativi termini contrattuali (ambiti di attività e tipologia dei servizi assicurati) e gli importi che la Regione Piemonte ha riconosciuto e deve ancora riconoscere a favore delle aziende fornitrici;*
- *nel caso di collaborazioni esterne assicurate da consulenti, quali siano state le procedure ad evidenza pubblica utilizzate nella selezione delle aziende fornitrici e se queste siano da considerarsi legittime;*
- *se, alla luce delle criticità organizzative che si sono venute a determinare in seno alla direzione sanità, l'Assessore alla Sanità ritenga condivisibile il modus operandi del Direttore Moirano e, in caso contrario, quali siano le misure che intenda eventualmente adottare per restituire dignità alla struttura burocratica, puntando doverosamente alla sua valorizzazione.*

PRIMO FIRMATARIO

(Alessandro Benvenuto)